



COMITATO DI PARTECIPAZIONE

Ai componenti del Comitato di Partecipazione della SdS Pratese

VERBALE – INCONTRO DEL 17/04/2025 dalle ore 17.00

Modalità:

- Online tramite piattaforma Google Meet.

Verbalizzante: Cristian Torracchi

odg:

- 1. Introduzione e Comunicazioni Preliminari**
- 2. Punto Principale dell'Ordine del Giorno: Emergenza Trasporto Sociale e Introduzione dell'ISEE**
- 3. Discussione sulle Azioni da Intraprendere**
- 4. Varie ed eventuali**

ASSOCIAZIONE	RAPPRESENTANTE	Presenza
SPALTI APS		
CENTRO DI FORMAZIONE RICERCA E COMUNICAZIONE SULL'EDUCAZIONE SENSORIALE ALIMENTARE E DEL GUSTO APS	Alessandro Venturi	x
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER L'ASSISTENZA AGLI SPATICI - A.I.A.S. DI PRATO ODV		
CITTADINANZA ATTIVA TOSCANA APS		
CIELI APERTI APS		
FEDERCONSUMATORI UTENTI TOSCANA APS	Cristian Torracchi	x
A.I.P.D. ASS.ITALIANA PERSONE DOWN SEZ.PRATO APS		
AISLA APS - ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	Raffaele Sanesi	x
UNIONE ITALIANA CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI APS sez. Prato		
NOI E IL PARKISON ODV	Moreno Masi	x
COMITATO FIBROMIALGICI UNITI - ITALIA ODV		

CNA SOCIALE APS	Ina Calandra	x
AIMA PRATO ODV Associazione Italiana Malattia di Alzheimer Prato		
ASTOS ODV – ASSOCIAZIONE STOMIZZATI TOSCANA		
VIPPO ODV – Associazione Viviamo in Positivo VIP Prato		
ASSOCIAZIONE SANTA MARGHERITA APS		
DLA.PSI.GRA ODV ASSOCIAZIONE NAZIONALE DIFESA AMMALATI PSICHICI SEZ. PRATO	Albana Conti	x
PROGETTO FUTURO onlus ODV		

La riunione inizia alle ore 17.00 con il punto 1 dell'ordine del giorno:

1. Introduzione e Comunicazioni Preliminari: Difficoltà tecniche:

L'incontro è iniziato con problemi di connessione e segnale, in particolare per Cristian. È stato notato che la piattaforma utilizzata sembrava funzionare meglio di Webex.

2. Punto Principale dell'Ordine del Giorno: Emergenza Trasporto Sociale e Introduzione dell'ISEE

Urgenza: L'incontro è stato convocato con urgenza per la necessità di licenziare rapidamente un documento per legittimare l'inizio di una trattativa tra gli utenti del servizio di trasporto sociale e la SDS (Società della Salute). **Introduzione dell'ISEE:** La questione centrale riguarda l'introduzione dell'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) come criterio per l'accesso ai servizi di trasporto sociale, con scadenza del 30 aprile (o 2 maggio, come menzionato in seguito).

Previsione del regolamento: L'ISEE è previsto dal regolamento dei servizi sociosanitari della Società della Salute (Articolo 5, capitolo della domiciliarità), da cui deriva la convenzione sui trasporti. Tuttavia, non era mai stato richiesto prima. L'SDS è più che legittimata a chiedere l'ISEE in base al regolamento. **Criticità: Esclusione dal servizio:** Il problema principale non è l'introduzione dell'ISEE in sé, ma la **previsione dell'esclusione dal servizio** per chi supera una certa soglia (es. €43.000). Questa esclusione è stata definita "anticostituzionale ed eticamente inaccettabile" perché toglie l'accesso a servizi sanitari indispensabili e non facilmente reperibili (es. ambulanza attrezzata per disabili gravi). **Decisione unilaterale e mancanza di comunicazione:** La decisione di introdurre l'ISEE e le esclusioni è stata presa unilateralmente e comunicata "a cose fatte". Nonostante il Comitato facesse parte del tavolo della "cabina di regia" che avrebbe dovuto riunirsi periodicamente per aggiornamenti, non c'è stato un passaggio consultivo formale. Si era parlato della possibilità di introdurre l'ISEE, ma non era stata comunicata la decisione effettiva e le sue implicazioni. **Confusione tra le famiglie:** Sono arrivate lettere alle famiglie, ma non a tutti, creando grande confusione e disagio. È stato riportato l'esempio di una famiglia a cui sono stati chiesti €50 a viaggio senza alternative per il trasporto del figlio disabile.

3. Discussione sulle Azioni da Intraprendere: Salvaguardia del ruolo del Comitato:

E' stata sottolineata l'importanza di salvaguardare la forma e il ruolo del Comitato, chiedendo formalmente un incontro prima di entrare nel merito delle questioni, poiché la convenzione è stata cambiata senza coinvolgere i sottoscrittori. Ha proposto di inviare una richiesta di incontro che affermi che il Comitato è un organo formalmente previsto dalla Regione Toscana. **Richiesta di sospensione/proroga:** Si è insistito sulla necessità di chiedere non solo un incontro, ma la **sospensione dell'atto** che introduce l'ISEE, in quanto la fase consultiva del Comitato non è stata rispettata. Altri hanno ribadito la necessità di chiedere una **proroga** urgente, data l'imminenza della scadenza e la confusione tra le famiglie, per evitare danni ai ragazzi disabili. **Numero legale e forza d'azione:** Si è discusso del fatto che il numero ridotto di partecipanti (6-7 su 18) impediva l'approvazione formale di un documento del Comitato, in quanto sarebbe necessaria la "metà più uno" degli iscritti.

4. Decisione Finale e Passi Successivi:

Invio di una lettera da parte del Presidente/Coordinatore: Viste le difficoltà nel raggiungere il quorum per un'approvazione formale di un documento dettagliato, si è convenuto che il Presidente/Coordinatore (Cristian) invierà una lettera al Presidente della SDS.

Contenuto della lettera: La lettera avrà come obiettivi principali: 1. **Richiedere un incontro urgente** con il Presidente della SDS per discutere della situazione e avere chiarimenti. 2. **Chiedere una proroga** dell'entrata in vigore delle nuove disposizioni sull'ISEE, in attesa di chiarimenti. 3. Esprimere la forte preoccupazione del Comitato per la disinformazione, il disagio e la potenziale perdita di diritti degli utenti, evidenziando che l'esclusione dal servizio è inaccettabile.

Elaborazione successiva del documento: Il documento più dettagliato con proposte specifiche del Comitato verrà elaborato e presentato in un secondo momento, dopo l'incontro iniziale, una volta raggiunta una maggiore partecipazione e approvazione formale. **Tempistiche:** La lettera sarà preparata e inviata nella notte dell'incontro.

5. Obiettivi: Salvaguardare il ruolo del Comitato di Partecipazione come organo istituzionale riconosciuto dalla legge regionale, e cercare in primis di fare chiarezza sul futuro dei criteri di accesso al servizio.

Il Coordinatore
Cristian Torracchi